

10

OBRA DE SAN JUAN BOSCO  
**INSPECTORIA PERU-BOLIVIANA  
DE SANTA ROSA**

COLEGIO SALESIANO  
Avda. Brasil 218  
LIMA

Lima, 24 Gennaio 1953.



Carissimi Confratelli,

Con molto dolore vi comunico la triste notizia della morte inaspettata, prematura e rapida del

**Sac. LUIGI CICHON**

di 37 anni,

catechista per sei anni in questa casa ispettoriale, accaduta il giorno 5 Gennaio alle 7.40 del mattino.

La morte di questo nostro confratello é tanto piú penosa in quanto porta il lutto a questa casa solo tre giorni dopo la scomparsa del Eccmo. Mons. Fortunato Chirichigno, Vescovo di Piura, dopo una lunga e penosa malattia.

Quando il 4 Gennaio si svolgeva il funerale del sopraccitato prelato nostro, con la assistenza del Emmo. Sr. Cardinale Primate del Perú, Mons. Giovanni Gualberto Guevara, e altri cinque vescovi, il P. Cichon compí l'ufficio di ceremoniere. Giovane, pieno di salute, attivo e instancabile, ignorava e neppure noi potevamo saper che prima delle 24 ore arriverebbe per lui la morte.

Nulla veramente annunciava così vicina partenza. Ebbi occasione di parlar con lui in intimità dopo il funerale del Vescovo de Piura. Era contento dello sviluppo delle ceremonie. Nel pomeriggio era uscito a passeggiare con un altro sacerdote. Alla sera andò a riposare per alzarsi all'ora solita e poté celebrare normalmente la S. Messa alle 7 all' altar laterale dedicato a S. Rosa.

Però la sua fine era vicina. Compiuto il Santo Sacrificio si era diretto, come era solito fare, ai banchi che stanno dietro all'altar maggiore per fare il suo ringraziamento. Forse si sentiva un po' stanco perché si sedette per recitare così il S. Ufficio. Stava più o meno da dieci minuti con il breviario in mano, quando il sacerdote, che pregava dietro di lui, notò che le sue mani s'abbassarono con il breviario sopra le ginocchia e così la sua testa, come presa dal sonno; ma dopo, bruscamente, questa cadeva sopra il banco, ferendosi leggeramente la sopracciglia.

Accorsero i confratelli e il Revmo. Sig. Ispettore Don Luigi Ramasso, che stava pregando nella vicina sagrestia, e trasportarono al P. Cichon fuori di chiesa per prodigargli subito gli aiuti materiali e spirituali richiesti dal caso.

Quegli sforzi risultarono vani ed inutili perché il nostro buon confratello, ricevuta la Estremaunzione dal Revmo. Sig. Ispettore, nelle sue paterne braccia, senza dire una sola parola, davanti alla costernazione di tutti, passava le soglie dell'eternità.

Nacque el 12 Giugno 1915 in Chorzów (Silesia), Polonia, figlio di Giovanni e di Francesca Wójcik, e visse i suoi primi anni al calore della cristiana educazione nell'esemplare focolare che gli fece nascere nell'anima il germe della vocazione religiosa.

Appena incominciata la istruzione ginnasiale, entrò nel collegio Salesiano di Lad il 3 Settembre 1930, rimanendovi cinque anni fino al 25 Luglio 1935 quando entrò nel noviziato di Czerwinski, dove il 13 Ottobre, dalle mani di S. E. Mons. Nowowiejski, ricevette la veste.

Terminó regolarmente il noviziato e fece la sua prima professione il 10 Agosto 1936 e quel medesimo anno, dietro sua richiesta, fu destinato a lavorare nel Perú, dove arrivó negli ultimi mesi, entrando nella casa di formazione di Magdalena del Mar. Qui rimase studente di filosofia fino alla metá dell' anno 1938, quando l'obbedienza lo collocó come assistente e maestro in questa casa ispettoriale.

Rimase a Lima fino al principio del 1939, quando fu mandato con uguale carica al Collegio de Piura. Dopo le vacanze, avendo finito il tirocinio pratico e fatta la professione perpetua il 31 Gennaio 1943, viaggió a Santiago (Cile) e cominciò gli studi di teologia nello studiato di S. Giovanni Bosco della Cisterna.

Ricevette la tonsura e gli ordini minori dalle mani di Mons. Caro, Arcivescovo di Santiago del Cile; il suddiaconato e il diaconato dal Vescovo Ausiliare di quella Archidiocesi, Mons. Salinas. E così arrivó al termine della sua carriera, ricevendo la consacrazione dalle mani del

Eccmo. Mons. Eugenin, in Santiago, 11 Decembre 1946. Ritornó al Perú e cantó la prima Messa in Piura, testimone delle sue attività di assistente, il 15 Dicembre.

Dopo la Messa e le primizie sacerdotali, l'obbedienza gli consegna la carica di catechista in questa casa ispettoriale, carica che disimpegnó per sei anni, fino al momento stesso della morte.

E così, dopo sí promettenti inizi ci aspettavamo una vita di molteplici attività, se il Signore nei suoi inescrutabili disegni non giudicasse diversamente e non lo scegliesse, come spiga matura, per trapiantarlo nell'eternità.

Se guardiamo la non lunga vita di questo compianto confratello, non vi troviamo vuoti: essa, infatti, fú caratterizzata da una intensa attività fino al momento stesso della morte.

Lo spirito di ubbidienza era per lui spirito di responsabilitá nel compiere tutto quello che gli si affidava. Si poteva considerare come fatta, qualsiasi cosa di cui lo si incaricasse.

Professore di matematica in questo vasto Collegio, possedeva una straordinaria facilitá per svolgere il programma di studio e disporre cosí del tempo necessario al suo ufficio.

Come catechista, carica che esercitó in questa casa ispettoriale dal principio della sua vita sacerdotale fino alla morte, dimostró un grandissimo amore per lo splendore delle funzioni religiose e per una intensa vita eucarística, soprattutto nel seno delle Compagnie Religiose. Catechista di tre sezioni simultaneamente, trovava tempo per dedicare ad esse la sua affannosa preoccupazione, tutto il suo sforzo ed entusiasmo, moltiplicandosi in tante forme quante erano quelle dell'obbedienza del suo lavoro.

Non solo aveva cura delle confessioni degli alunni a lui affidati, ma anche ad esse dedicava, in forma regolare e costante, parte del suo prezioso tempo, in altre sezioni di questo molteplice collegio.

L'Opera di Maria Ausiliatrice, creata dal Revmo. Sig. Ispettore anni addietro per aiutare le vocazioni salesiane, trovó nel compianto confratello un apostolo deciso e costante. A Lui e al suo sforzo si deve in gran parte l'esito del quale puó santamente andar fiero questo centro di educazione.

Silenzioso e tranquillo, come esprime il suo cognome, trovava il modo di arrivare al cuore dei ragazzi e aiutava molto efficacemente nel ricercare vocazioni fra i nostri alunni.

L'affetto e la stima che i ragazzi e giovani gli dimostravano, era per retribuire l'amore e la confidenza, che egli sempre loro concedeva.

Con la sua fulminea e inaspettata morte, corse come un lampo la notizia della sua scomparsa e gli alunni, sebbene nelle vacanze estive, e i padri di famiglia in gran numero, accorsero attorno ai suoi resti mortali per l'addio del ringraziamento al padre e al leale e nobile amico.

Il Revmo. Sig. Ispettore celebró il funerale con straordinario concorso e dopo si organizzó un lungo corteccio di dolore dietro i resti del compianto padre: andavano in compatta fila la stima e l'affetto dei suoi fratelli di Congregazione e la gratitudine di incontabili ragazzi e benefattori che piangevano la sua scomparsa.

E un salesiano che muore sul posto del dovere e della perseveranza, in pegno di trionfo per la nostra Congregazione, secondo le parole di S. Giovanni Bosco, nostro santo padre.

La sua improvvisa partenza é anche uno squillo ammonitore per quanti viviamo e lavoriamo nella vigna di Don Bosco. Un invito a vivere sempre piú santamente, con una vita piú sacrificata e consacrata al Signore. Stiamo preparati perché ignoriamo il momento e l'ora e viviamo illuminati dalla luce dell'eternitá, della vita futura.

Sebbene giudichiamo il caro defunto già possessore della Gloria, raccomandiamolo al Signore nelle nostre orazioni e preghiamo voglia riempire questo ed altri vuoti con numerose e sante vocazioni.

Pregate pure per questa Ispettoria, per questa casa e per chi, con affetto di fratello in Don Bosco, si sottoscrive

in C. J.

**TEOFILO J. WILK**  
Direttore.

**Dati per il Necrologio:**

Sac. Cichoñ W., Luigi. — Nato a Chorzów (Polonia) il 12 Giugno 1915; morto a Lima (Perú) il 5 Gennaio 1953 a 37 anni di etá, 16 di professione e 6 di Sacerdozio.

**COLEGIO SALESIANO - LIMA (PERU) AVDA. BRASIL, 218.**

**Revmo. Sig. Direttore**

I M P R E S O S

Villa a Moiglia